

FONDAZIONE VULCI

Sede in Via della Volta Buia, 2/A - 01014 - Montalto di Castro (VT)

Codice Fiscale 90116910564 - Numero REA VT 159559

P.I.: 02189630565

Fondo di dotazione Euro 211.000 i.v.

Forma giuridica: Fondazione di Partecipazione

Settore di attività prevalente (ATECO): 910300

Bilancio al 31-12-2020

Gli importi (arrotondati all'unità) sono espressi in Euro



ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parteda richiamare		
Totale crediti v/soci per vers. ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	487.447	133.947
Ammortamenti	(139.122)	(91.957)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. immateriali	348.325	41.990
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	428.682	421.855
Ammortamenti	(286.919)	(232.776)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. materiali	141.763	189.079
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	1.680	1.680
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. finanziarie	1.680	1.680
Totale Immobilizzazioni (B)	491.769	232.749
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	26.528	393.128
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.954	585.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	559.954	585.961
III - Att. finanz. che non costituiscono imm.ni		
Totale att. fin. che non costituiscono imm.ni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	55.907	2.159
Totale Attivo Circolante (C)	642.389	981.247
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	3.815	0
II - Risconti attivi	3.912	5.595
Totale ratei e risconti (D)	7.728	5.595
TOTALE ATTIVO	1.141.885	1.219.591

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	211.000	211.000
II - Riserve statutarie	-	-
III - Altre riserve	-	-
VI - Utili (perdite) portate a nuovo	30.665	28.016
V - Utile (perdita) dell'esercizio	735	2.649
Totale Patrimonio Netto (A)	242.400	241.665
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.		
	536.340	532.346
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.144	445.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti (D)	363.144	445.512
E) RATEI E RISCONTI		
I -Ratei passivi	-	-
II - Risconti passivi	0	68
Totale ratei e risconti (E)	0	68
TOTALE PASSIVO	1.141.885	1.219.591

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	247.696	341.837
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(363.979)	89.400
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	335.500	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi da soci in c/esercizio	650.000	650.000
altri contributi in c/esercizio	0	0
altri	141.970	57.458
Totale altri ricavi e proventi	791.970	707.458
Totale valore della produzione (A)	1.011.187	1.138.695
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.488	55.818
7) per servizi	229.311	259.903
8) per godimento di beni di terzi	1.388	2.272
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	380.605	487.565
b) oneri sociali	103.642	142.583
c) trattamento di fine rapporto	35.831	35.672
d) trattamento di quiescenza	-	-
e) altri costi del personale	-	-
Totale costi del personale	520.078	665.820
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	47.164	26.789
b) ammortamento delle imm.ni materiali	54.142	56.518
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	50.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	151.307	83.307
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.621	5.776
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	55.795	49.560
Totale costi della produzione (B)	995.987	1.122.456
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	15.200	16.239
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	0	2
Totale altri proventi finanziari	0	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) imprese controllate	-	-
a) imprese collegate	-	-
a) imprese controllanti	-	-
altri	6.465	7.591
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.465	7.591
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(6.465)	(7.590)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	8.735	8.649
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.000	6.000
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.000	6.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	735	2.649

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2020

Introduzione

La Fondazione Vulci è una Fondazione di partecipazione costituita nel 2015 dal Comune di Montalto di Castro. Nel 2017 ha assunto la qualifica di Socio Fondatore anche il Comune di Ischia di Castro.

E' gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri.

La Fondazione, non ha scopo di lucro e persegue il fine di programmare, promuovere e realizzare le iniziative per la conoscenza, la formazione e lo sviluppo della cultura in genere, quale contributo alla crescita della collettività, nonché alla promozione del territorio in tutte le sue forme su scala nazionale e internazionale, con particolare riferimento alle fattispecie archeologiche e naturalistiche del territorio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

La macroclasse "Immobilizzazioni" raggruppa, sotto la lettera "B", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Immobilizzazioni Immateriali;
- Voce II – Immobilizzazioni Materiali;
- Voce IV – Immobilizzazioni Finanziarie.

L'ammontare delle Immobilizzazioni al 31.12.2020 è pari a euro 491.769.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 348.325.

Si tratta di costi correnti sostenuti nel corso degli anni che sono stati capitalizzati e si riferiscono sostanzialmente a spese di costituzione, manutenzioni da ammortizzare, SOA, capitalizzazione di lavori di valorizzazione realizzati sul sito ed altre attività che produrranno i loro benefici per più esercizi.

Al riguardo, una quota rilevante di tali costi (euro 335.500) si riferisce ai lavori di scavo e restauro realizzati nel corso degli ultimi tre anni presso l'Area C della Necropoli dell'Osteria.

Sulla base di quanto previsto dall'OIC 24, detti costi sono stati capitalizzati e registrati nella voce BI.7 dello Stato Patrimoniale come "costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi".

La contropartita dell'operazione è stata individuata nella voce A.4 del Conto Economico.

Quanto rappresentato deriva dalla consapevolezza che tali migliorie, nel determinare una valorizzazione dell'area, produrranno effetti benefici negli esercizi successivi in termini di maggiori ingressi e, conseguentemente, di una maggiore redditività per la durata della Convenzione che attribuisce alla Fondazione la gestione del Parco.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	41.990
Incrementi	353.500
Decrementi	47.164
Valore finale	348.325

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale, sono esposte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 141.763.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

L'importo indicato in bilancio si riferisce per lo più a tutti i beni strumentali ereditati da Mastarna Srl in liquidazione in occasione dell'acquisto di ramo d'azienda "Parco Naturalistico Archeologico di Vulci" nell'esercizio 2016 e per l'importo residuo ai beni acquistati nel corso degli esercizi successivi.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	189.079
Incrementi	6.927
Decrementi	54.243
Valore finale	141.763

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio al 31.12.2020 sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per euro 1.680, inerenti un deposito cauzionale per la fornitura di energia elettrica.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	1.680
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore finale	1.680

Attivo Circolante

L'attivo Circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31.12.2020 è pari a euro 651.393.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

In detta voce confluiscono innanzitutto le rimanenze relative a lavori in corso d'esecuzione

a fronte dei quali non si sono ancora manifestati i relativi ricavi. Tali lavori afferiscono al progetto ministeriale dell'8 per mille e l'avanzamento a fine anno ammonta ad euro 1.192; In aggiunta, sono comprese nell'importo iscritto in bilancio le rimanenze di magazzino, costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società, e sono valutate in bilancio al valore di realizzazione desumibile dal mercato. Al 31.12.2020 tale voce presenta un saldo pari a 25.336.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	393.128
Incrementi	25.336
Decrementi	391.936
Valore finale	26.528

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 559.954.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Crediti v/clienti	61.251	(18.141)	43.110
Crediti tributari	5.995	11.660	17.655
Crediti per imp. anticipate	0	0	0
Altri crediti	518.715	(19.526)	499.189
Valore finale	585.961	(26.007)	559.954

La voce "Crediti tributari" accoglie il credito per l'acconto IRAP versato pari ad euro 8.453, un ulteriore credito IRAP per eccesso di versamento nell'esercizio precedente pari ad euro 898 ed un credito IVA per euro 8.304.

La voce "Altri crediti", al netto del fondo di svalutazione credito generico prudenzialmente appostato e pari ad euro 50.000, si riferisce:

- al credito vantato nei confronti dell'Inps per i versamenti del TFR effettuati a favore dei dipendenti per euro 253.015;
- al saldo del contributo 2020 ancora da percepire dal Comune di Montalto di Castro per euro 65.000;
- al credito relativo ai lavori effettuati presso Poggetto Mengarelli per euro 200.000;
- ai crediti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero dei Beni Culturali per i contributi a titolo di ristoro per le conseguenze negative determinate dalla pandemia Covid-19 per euro 24.695;
- ad altri piccoli crediti per anticipi a fornitori e dipendenti, caparre confirmatorie e varie per l'importo residuo di circa euro 6.478;

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 55.907, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
BCC Roma	306	1.713	2.019
Intesa Sanpaolo	0	53.756	53.756
Cassa	1.852	(1.720)	132
Valore finale	2.159	53.749	55.907

Ratei e risconti attivi

Nella voce D "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale

sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ammontano a euro 7.728.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	5.595
Incrementi	7.728
Decrementi	5.595
Valore finale	7.728

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Il patrimonio netto al 31.12.2020 ammonta a euro 242.401.

Per quanto la specifica realtà delle Fondazioni non possa essere assimilata in tutto e per tutto a quella delle società di capitale, è possibile operare per analogia (con gli accorgimenti del caso) per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione in esame.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Fondo di dotazione	211.000	0	0	0	211.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0
Utili (perdite) a nuovo	28.016	2.649	0	0	30.665
Utile (perdita)	2.649	735	(2.649)	0	735

dell'esercizio				
Valore finale	241.665	3.384	(2.649)	242.401

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2020 non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Al 31.12.2020 tale posta è pari ad euro 536.340, al lordo del credito vantato nei confronti dell'Inps per versamenti già effettuati.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31.12.2020 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 363.144.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Debiti v/fornitori	173.646	(31.870)	141.776
Debiti v/banche	7.251	34.984	42.235
Debiti v/altri finanziatori	63.072	(4.924)	58.148
Debiti tributari	46.730	(2.150)	44.580
Acconti	0	0	0
Altri debiti	154.813	(70.118)	76.405
Valore finale	445.512	(74.078)	363.144

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute Irpef nei confronti di dipendenti (euro 21.470) e

terzi (euro 700) di competenza dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 e che, in base alle disposizioni Covid-19, potevano essere versati entro il mese di marzo 2021, nonché al debito Irap di competenza dell'esercizio (euro 8.000), al debito per IVA dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 (euro 5.977) e che, in base alle disposizioni Covid-19, poteva essere versati entro il mese di marzo 2021, ed altri importi relativi a rivalutazione ed imposta sostitutiva (euro 63) ed al debito TARI (euro 8.370).

Tra gli altri debiti sono stati inseriti le gestioni degli enti di previdenza ed assistenza (Inps o altri enti ed Inail) ed i salari non ancora liquidati di competenza del mese di dicembre 2020 versati e saldati nel mese di gennaio 2021 ed altri debiti di varia natura di funzionamento/finanziamento.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti oltre l'esercizio successivo né di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 sono pari a 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	68
Incrementi	0
Decrementi	68
Valore finale	0

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

Nella voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” sono stati inseriti i proventi derivanti dall’attività commerciale della struttura (gestione ordinaria del Parco di Vulci, merchandising, realizzazione di progetti di valorizzazione).

Nella voce “altri ricavi e proventi” sono inseriti, tra gli altri, i contributi ordinari ricevuti dal socio fondatore (Comune di Montalto di Castro) per la gestione dell’attività istituzionale, gli affitti attivi ed altri ricavi derivanti da progetti posti in essere.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi e al 31.12.2020 il valore della produzione ammonta a euro 1.011.187.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	247.696
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(363.979)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	335.500
Contributi ordinari da soci	650.000
Altri ricavi e proventi	141.970
Valore finale	1.011.187

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l’IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d’acquisto dei beni.

Vengono imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato,

per i quali si procede ad effettuare gli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 995.272.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	35.488
Costi per servizi	229.311
Costi per godimento beni di terzi	1.388
Coti per personale	520.078
Ammortamenti e svalutazioni	151.307
Variazione delle rimanenze di merci	2.621
Altri oneri di gestione	55.795
Valore finale	995.987

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

L'importo della voce C iscritto in bilancio al 31.12.2020 manifesta un componente negativo pari a euro 6.465, derivante dalla differenza tra gli interessi attivi maturati sulle disponibilità detenute presso gli istituti di credito e gli interessi passivi di varia natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

In proposito, si evidenzia che le Fondazioni senza scopo di lucro determinano l'IRES solamente con riferimento all'attività commerciale e l'IRAP sia per l'attività commerciale che per quella istituzionale.

L'importo dell'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2020 è stimato in euro 8.000.

ALTRE INFORMAZIONI

Sovvenzioni e contributi ricevuti (L. 127/2017)

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, commi 125–129, L. 124/2017, relativamente agli obblighi di evidenziare nella Nota Integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, e conformemente a quanto previsto da Assonime con Circolare del 14 febbraio 2018, si dettagliano nella tabella che segue i contributi ricevuti dalla Fondazione nel corso del 2020 (con esclusione di quanto percepito a titolo di corrispettivo per transazioni avvenute per lo svolgimento di prestazioni professionali o per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture).

<i>Ente</i>	<i>Importo</i>	<i>Finalità</i>
Comune Montalto di Castro (C.F. 80009830565)	650.000,00	Gestione, Manutenzione e valorizzazione Parco di Vulci – Saldo contributo ordinario 2019 ed acconto contributo ordinario 2020

PARTE FINALE

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone riportare a nuovo l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 735.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2020*Redatta dal Consiglio di Amministrazione*

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, è redatto con l'obiettivo di fornire una visione chiara e veritiera dei fatti aziendali avvenuti nel corso dell'esercizio in oggetto, attraverso la rappresentazione dei profili patrimoniali ed economici dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle previsioni dell'art. 2423 e degli schemi di bilancio previsti dagli artt. 2424 e 2425 del cod. civ., adeguati alla realtà aziendale di ente no-profit, ed è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, tenendo conto delle peculiarità dell'Ente, quale soggetto che non persegue fini di lucro ma svolge prevalentemente attività istituzionale e, residualmente, attività commerciale;
- dalla Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, nella quale si dà evidenza dei principali fatti gestionali e dell'andamento dell'Ente rispetto alla missione statutaria.

In prima analisi è da sottolineare che l'anno in oggetto è stato pesantemente condizionato dalle ormai note vicissitudini causate dalla pandemia Covid-19.

Tale evento, di dimensioni globali, ha determinato uno svolgimento parziale dei servizi a causa delle chiusure del Parco imposte per legge (da marzo a maggio e, successivamente, per i mesi di novembre e dicembre) e dell'interruzione di qualsivoglia attività lavorativa (nel periodo compreso tra marzo e maggio).

Al netto di quanto premesso, comunque, nel corso dell'esercizio 2020, la struttura, conformemente allo scopo statutario, ha svolto la sua attività istituzionale inerente la gestione e la manutenzione ordinaria del Parco Naturalistico Archeologico di Vulci, la cui copertura dei costi è parzialmente assicurata dal contributo ordinario del Socio Fondatore Promotore – Comune di Montalto di Castro (euro 650.000,00).

Parallelamente, al fine di auto-produrre la parte delle risorse necessarie al conseguimento del

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31-12-2020

pareggio di bilancio e dell'equilibrio economico-finanziario, la Fondazione ha portato avanti anche una serie di attività che, pur sempre connesse alla gestione del Parco di Vulci, non costituiscono "attività istituzionale" vera e propria ma attengono più alla valorizzazione del sito e del territorio nella veste di "attività commerciali accessorie".

Tra queste, si segnalano:

- i ricavi auto-prodotti mediante gli ingressi al Parco ed i servizi ad esso correlati per euro 99.140;
- la vendita di merchandising presso la biglietteria per euro 2.200;
- il corrispettivo derivante dalla gestione dei P.I.T durante l'arco dell'anno per euro 14.300;
- la realizzazione di lavori afferenti il progetto dell'8 per mille pari a euro 28.400 (IV° SAL);
- gli affitti attivi per euro 22.930;
- i lavori inerenti il progetto regionale "I luoghi della cultura", relativi al I° SAL e pari a euro 86.900;

Va, inoltre, considerato che nel corso del 2020 sono stati assegnati alla Fondazione una serie di contributi e ristori finalizzati alla copertura dei minor ricavi determinati dalle chiusure imposte a causa della pandemia e dalla mancata attività (il Ministero della Cultura per circa 62.000 euro, la Regione Lazio per circa 8.450 euro e l'Agenzia delle Entrate per circa 39.000 euro).

Nel complesso, il valore della produzione si è ridotto rispetto allo scorso esercizio di circa l'11 per cento. Contestualmente, però, si evidenzia che anche i costi della produzione si sono ridotti sostanzialmente nella stessa misura. Ciò ha permesso di mantenere in equilibrio la gestione economico-finanziaria della struttura per l'esercizio in oggetto, anche grazie ai contributi ricevuti a titolo di ristoro per l'interruzione delle attività e la chiusura del Parco.

Tale circostanza denota, come già avvenuto negli anni precedenti, che la parte rilevante dei costi che incidono sul bilancio rappresentano costi fissi necessari all'attività istituzionale di gestione e manutenzione del Parco (personale, acquisto di materiali e beni di consumo, prestazioni di servizi non derogabili, ammortamenti, ecc...).

La componente variabile, di contro, oscilla in aumento o in diminuzione in base alle commesse straordinarie (servizi aggiuntivi affidati dal Comune di Montalto di Castro, progetti di valorizzazione approvati e finanziati) che la Fondazione realizza nell'esercizio.

Esulando dagli aspetti puramente contabile, è doveroso sottolineare che durante l'esercizio in esame è proseguito l'iter che dovrebbe determinare l'ingresso della Regione Lazio nella "compagine sociale" della Fondazione Vulci in qualità di Socio Fondatore nel corso del 2021.

Tale circostanza potrebbe aprire nuove prospettive nella vita della Fondazione in considerazione del fatto che, oltre a garantire ulteriori risorse economiche per la gestione del Parco, permetterebbe di instaurare un rapporto diretto con uno degli Enti che nel corso del tempo hanno maggiormente contribuito alla realizzazione di progetti di valorizzazione dell'area.

Stante tutto quanto sopra rappresentato, per gli anni a venire è possibile ipotizzare una continuità aziendale ed un equilibrio economico idonei a favorire quell'idea di sviluppo, valorizzazione e fruibilità del Parco che questo Consiglio di Amministrazione intende portare avanti.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)